



I FLUSSI DEI RAPPORTI DI LAVORO NELLE MARCHE

IV Trimestre 2020

Nell'ultimo trimestre del 2020 le aziende marchigiane hanno assunto 29.047 persone, il 26,2% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019, e il 35,9% in meno rispetto al 2018. Secondo i dati dell'Osservatorio sul precariato dell'INPS, elaborati dall'Ires Cgil Marche, la maggior parte dei neo assunti durante il quadrimestre ha un contratto a termine o precario (84,36%), e solo il 15,4% è stato assunto con un contratto a tempo indeterminato.

Tra i nuovi rapporti di lavoro, nessuna tipologia contrattuale registra una variazione positiva rispetto al 2019. Diminuiscono le assunzioni per tutte le tipologie: a risentirne maggiormente in termini relativi sono i contratti stagionali (-47,7%, quasi mille in meno), le assunzioni con contratto intermittente (-45,0%) e con apprendistato (30,6%).

A livello regionale la variazione negativa del totale delle assunzioni risulta poco più elevata rispetto al centro Italia (-22,2%) e al Paese nel suo complesso (-25,8%).

Le cessazioni dei rapporti di lavoro nel IV trimestre del 2020 sono state 42.005, il 14,5% in meno rispetto al 2019 e i 17,5% in meno del 2018.

Il saldo sul totale dei contratti (dato come differenza tra assunzioni e cessazioni) risulta negativo: -12.958. Lo stesso aveva un valore di -9.766 nel 2019 e -5.593 nel 2018.

Le trasformazioni dei contratti precari in rapporti a tempo indeterminato sono state 6.284, derivanti per la maggior parte da trasformazioni di rapporti di lavoro a termine (5.037).

Assunzioni, cessazioni e saldi nelle Marche nel IV trimestre 2018-2020

	Assunzioni			Cessazioni			Saldi		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Indeterminato	5.400	5.518	4.469	9.728	10.186	8.389	-4.328	-4.668	-3.920
A termine	20.455	16.106	12.393	19.752	16.399	13.455	703	-293	-1.062
Apprendistato	2.909	2.776	1.927	1.509	1.697	1.214	1.400	1.079	713
Stagionali	1.092	2.093	1.094	2.071	3.406	2.828	-979	-1.313	-1.734
Somministrazione	7.252	5.685	5.201	10.104	8.793	8.420	-2.852	-3.108	-3.219
Intermittente	8.218	7.204	3.963	7.755	8.667	7.699	463	-1.463	-3.736
Totale	45.326	39.382	29.047	50.919	49.148	42.005	-5.593	-9.766	-12.958

*Trasformazioni di contratti precari in rapporti di lavoro a tempo
indeterminato nelle Marche nel IV trim. 2018-2020*

	2018	2019	2020
A termine	4.788	4.273	5.037
Stagionale	20	37	48
Somministrazione	104	102	198
Intermittente	135	153	77
Apprendistato	630	807	924
TOT. trasformazioni a tempo indeterminato	5.677	5.372	6.284

Variazione assunzioni e cessazioni nelle Marche IV trim. 2020-2019

	Assunzioni		Cessazioni	
	v.a	%	v.a	%
tempo indeterminato	-1.049	-19,0%	-1.797	-17,6%
a termine	-3.713	-23,1%	-2.944	-18,0%
apprendistato	-849	-30,6%	-483	-28,5%
stagionali	-999	-47,7%	-578	-17,0%
somministrazione	-484	-8,5%	-373	-4,2%
contratto intermittente	-3.241	-45,0%	-968	-11,2%
Totale Marche	-10.335	-26,2%	-7.143	-14,5%
Centro	-76.167	-22,2%	-86.068	-20,3%
Italia	-399.658	-25,8%	-419.967	-21,4%

I FLUSSI DEI RAPPORTI DI LAVORO NELLE MARCHE

ANNO 2020

Analizzando l'anno nella sua interezza, nel 2020 le assunzioni nelle Marche sono state 139.406. Complessivamente, sono diminuite del 31,1% dall'anno precedente (-63 mila unità), e del 38,0% dal 2018 (- 85 mila unità).

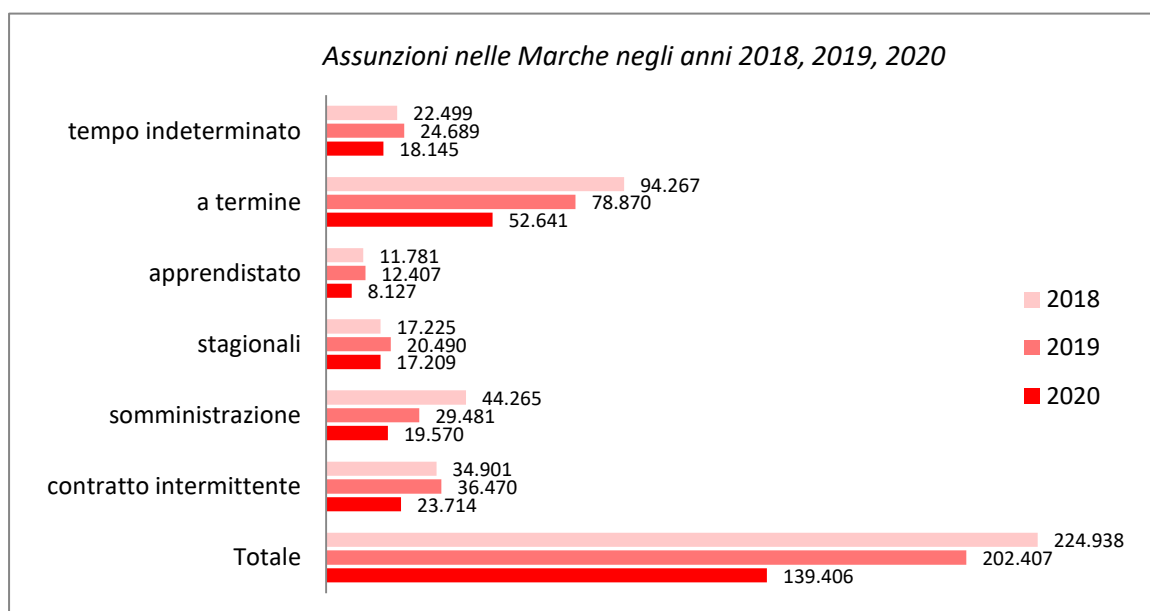
Confrontando i dati con quelli del 2019, il numero di assunzioni crolla per tutte le tipologie contrattuali. In termini relativi, il calo ha riguardato in misura maggiore i contratti intermittenti (-35,0%), seguiti da quelli in apprendistato (-34,5%), in somministrazione (-33,6%), a termine (-33,3%) e a tempo indeterminato (26,5%). E' invece più contenuta la riduzione dei contratti stagionali, che diminuiscono del 16,0%.

Nel 2020 i contratti a tempo indeterminato hanno continuato a rappresentare una quota molto ristretta del totale delle assunzioni, ovvero il 13%.

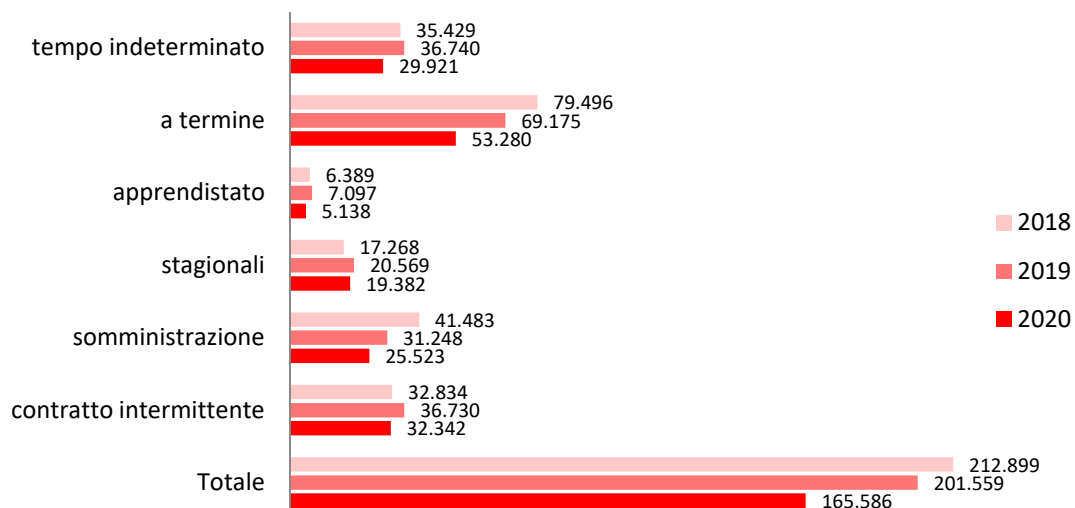
Diminuiscono anche le cessazioni: nel 2020 sono state 165.586, il 22,2% in meno dell'anno precedente. Come per le assunzioni, anche per le cessazioni tutte le tipologie contrattuali hanno registrato una variazione negativa. **Il saldo tra assunzioni e cessazioni nell'anno risulta essere decisamente negativo: - 26.180.** Anche nel 2020, continua ad essere negativo il saldo dei contratti a tempo indeterminato (-11.776), anche se inferiore a quello dei due anni precedenti.

Tra il 2019 e il 2020 si assiste ad una diminuzione significativa delle trasformazioni di contratti precari in contratti a tempo indeterminato. Queste erano 16.634 nel 2018, 22.801 nel 2019, mentre si attestano a quota 18.863 nel 2020.

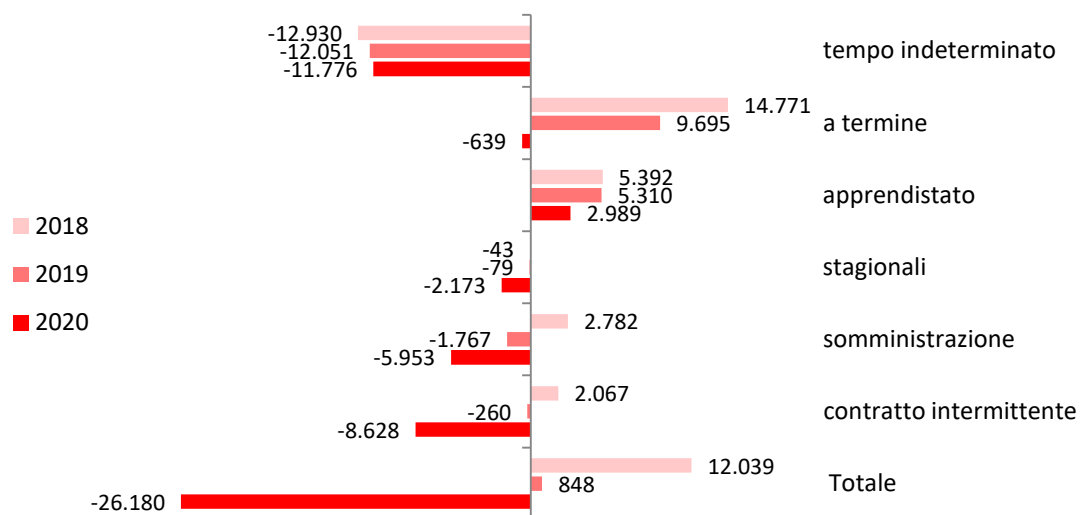
Confrontando i dati della regione Marche con quelli del Centro e dell'Italia, l'andamento dei valori risulta essere simile: la variazione delle assunzioni rispetto al 2019 si attesta a -31,3% nel Centro e -30,8% in Italia; le cessazioni, invece, si riducono del 21,9% nel Centro e del 20,1% nell'intera nazione.



Cessazioni nelle Marche negli anni 2018, 2019, 2020



Saldo nelle Marche negli anni 2018, 2019, 2020



Variazione assunzioni e cessazioni nelle Marche 2020-2019

	Assunzioni		Cessazioni	
	v.a	%	v.a	%
Tempo indeterminato	-6.544	-26,5%	-6.819	-15,5%
A termine	-26.229	-33,3%	-15.895	-33,0%
Apprendistato	-4.280	-34,5%	-1.959	-19,6%
Stagionale	-3.281	-16,0%	-1.187	12,2%
Somministrazione	-9.911	-33,6%	-5.725	-38,5%
Contratto intermittente	-12.756	-35,0%	-4.388	-1,5%
Totale Marche	-63.001	-31,1%	-35.973	-22,2%
Centro	-496.262	-31,3%	-340.135	-21,9%
Italia	-2.241.680	-30,8%	-1.434.756	-20,1%

*Trasformazioni di contratti precari in rapporti di lavoro a tempo indeterminato
nelle Marche 2018-2020*

	2018	2019	2020
A termine	13.462	18.808	14.672
Stagionali	85	98	122
Somministrazione	191	479	385
Intermittenti	447	534	366
Apprendistato	2.449	2.882	3.318
TOT. trasformazioni a tempo indeterminato	16.634	22.801	18.863

Le attivazioni sono diminuite in tutti i settori ad eccezione dell'aggregato "Istruzione, sanità e assistenza sociale", in cui aumentano di 217 unità, ovvero del 3,3% rispetto al 2019. Il settore in cui la contrazione relativa è stata maggiore è quello delle **attività artistiche e dell'intrattenimento**, che ha visto un crollo delle assunzioni del **41,2% rispetto all'anno precedente (8 mila in meno)**. L'aggregato "Commercio, riparazione autoveicoli, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione" registra 27 mila attivazioni in meno (-33,4%); nelle attività professionali, scientifiche, tecniche e di supporto i nuovi rapporti di lavoro sono il 33,4% in meno. Drastica riduzione anche per il manifatturiero, che registra 11 mila assunzioni in meno (-30,6%).

Assunzioni per settore

	2019	2020	var. 2020-19	var. % 2020-19
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.847	1.645	-202	-10,9%
Manifatturiero, estrazioni, fornitura di energia elettrica, gas, acqua, trattamento dei rifiuti	35.095	24.347	-10.748	-30,6%
Costruzioni	10.656	8.657	-1.999	-18,8%
Commercio, riparazione autoveicoli, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	82.467	55.145	-27.322	-33,1%
Servizi di informazione e comunicazione	1.710	1.506	-204	-11,9%
Attività professionali, scientifiche e tecniche, supporto	44.722	29.795	-14.927	-33,4%
Istruzione, sanità e assistenza sociale	6.511	6.728	217	3,3%
Attività artistiche, intrattenimento, altri servizi	18.632	10.949	-7.683	-41,2%
Altro	767	634	-133	-17,3%
TOTALE	202.407	139.406	-63.001	-31,1%

Le Marche, anche nel 2020, si confermano una delle regioni in cui la precarietà incide maggiormente nei nuovi rapporti di lavoro. Infatti, la regione è la **terz'ultima in Italia per l'incidenza dei contratti a tempo indeterminato sul totale delle nuove assunzioni (13,0% nelle Marche, contro il 19,7% della media nazionale)**. Anche la quota di assunzioni con contratti a termine è inferiore alla media nazionale: nelle Marche, infatti, si attesta al 37,8% del totale, contro il 44,1% del valore medio del paese.

Per quanto riguarda le attivazioni con contratti di somministrazione, invece, il dato regionale (14,0%) è superiore a quello nazionale (12,1%), e le Marche risultano la sesta regione in Italia per la più elevata incidenza di questa tipologia contrattuale.

La regione risulta invece essere la prima del paese per la più alta incidenza dei contratti intermittenti sul totale delle nuove assunzioni (17,0% nelle Marche, a fronte del 7,9% della media nazionale).

Incidenza delle tipologie contrattuali sul totale delle assunzioni nel 2020 nelle regioni italiane

assunzioni a tempo indeterminato sul totale	
Campania	25,7%
Sicilia	23,9%
Lombardia	23,5%
Molise	21,5%
Toscana	20,1%
Lazio	19,7%
Italia	19,7%
Piemonte	19,4%
Calabria	19,3%
Veneto	18,4%
Puglia	18,2%
Umbria	16,9%
Basilicata	16,8%
Abruzzo	16,4%
Friuli Venezia Giulia	16,2%
Emilia Romagna	15,2%
Sardegna	15,0%
Liguria	14,6%
Marche	13,0%
Valle d'Aosta	12,9%
Trentino Alto Adige	12,6%

assunzioni a termine sul totale	
Molise	60,4%
Sicilia	55,1%
Lazio	55,0%
Basilicata	54,2%
Calabria	52,4%
Puglia	52,1%
Campania	51,3%
Abruzzo	45,6%
Sardegna	45,2%
Italia	44,1%
Umbria	42,5%
Liguria	41,7%
Lombardia	40,9%
Friuli Venezia Giulia	40,6%
Toscana	39,5%
Piemonte	38,5%
Marche	37,8%
Veneto	36,2%
Emilia Romagna	34,7%
Trentino Alto Adige	32,3%
Valle d'Aosta	26,5%

assunzioni in somministrazione sul totale	
Piemonte	22,6%
Emilia Romagna	17,8%
Friuli Venezia Giulia	17,7%
Lombardia	17,5%
Veneto	16,8%
Marche	14,0%
Umbria	13,2%
Italia	12,1%
Abruzzo	11,7%
Toscana	11,7%
Liguria	11,5%
Valle d'Aosta	11,3%
Basilicata	9,8%
Lazio	7,9%
Sardegna	5,4%
Puglia	5,2%
Trentino Alto Adige	4,9%
Campania	4,7%
Molise	3,8%
Sicilia	3,6%
Calabria	3,5%

assunzioni con contratto intermittente sul totale	
Marche	17,0%
Umbria	15,1%
Valle d'Aosta	14,4%
Liguria	14,2%
Emilia Romagna	13,3%
Veneto	10,7%
Friuli Venezia Giulia	10,6%
Trentino Alto Adige	10,5%
Abruzzo	10,4%
Toscana	10,3%
Piemonte	8,6%
Italia	7,9%
Lombardia	7,8%
Basilicata	7,2%
Puglia	7,0%
Molise	5,5%
Sardegna	5,2%
Lazio	3,5%
Sicilia	2,7%
Calabria	2,1%
Campania	1,6%